

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.480 67.245
INTERURBANE: Amministrazione 684.796 - Redazione 69.485

PREZZI D'ABBONAMENTO	Annno	6m.	3m.
UNITA' (con edizione del lunedì)	2.200	1.200	700
RINASCITA	1.500	800	500
VIE NUOVE	1.500	800	500

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/50726
PUBBLICITA': mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Doriencelle L. 200 - Echi spettacolari L. 150 - Cronaca L. 180 - Neurologia L. 130 - Finanziaria L. 150 - L. 200 - Rivolgimenti (G. L.) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.573 - 63.565 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL PROGRAMMA ELETTORALE DEL PARTITO COMUNISTA

Nei giorni 16, 17 e 18 aprile L'Unità pubblicherà ampi resoconti del Consiglio nazionale del Partito

Organizzate la diffusione straordinaria!

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 101

SABATO 11 APRILE 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LE ASSISE NAZIONALI DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO FEMMINILE

IL RISCATTO del Mezzogiorno

Gli uomini che governano oggi l'Italia non ne conoscono il popolo, sono lontani dagli italiani che disprezzano profondamente e hanno fede soltanto negli inganni e nella violenza come strumenti di governo. E più profano ancora è la loro ignoranza di quello che è oggi il Mezzogiorno d'Italia: di quello che esso divide, giorno per giorno, marcando sulla via della rinascita.

« Per secoli non hanno avuto niente e sono stati contenti; e oggi vogliono e chiedono tutto quello di cui hanno bisogno: questa è la tragedia meridionale » — mi diceva un giorno, sfizzito, un ministro democristiano. L'impazienza dei meridionali, i quali non si accontentano più per una elargizione e per cento promesse, pare ai governanti come un triste segno di tempi futuri calamitosi, come uno strano, noioso malessere che urge guarire con qualche elargizione e con un numero sempre più grande di promesse, con il ricatto e con l'intervento della polizia.

Ma gli uomini e le donne delle città e dei villaggi, i quali sanno di aver bisogno di strade e di scuole, di ponti e di case, gli uomini che hanno aspettato e sofferto, spezzando sempre per un anno, un anno, un anno, rifiutando di inchinarsi alle eccellenze, agli onorevoli e ai signori, non tendono la mano all'elencina: chiedono fatti e non parole, e scrivono sulle loro bandiere riscatto e rinascita.

È riscatto e rinascita non appaiono oggi come sogni e utopie perché questi uomini si sono fatti nuovi e diversi: hanno già dato l'avvio al rinnovamento delle loro regioni, si sono ormai liberati da quel timore che impediva loro di riconoscersi fratelli, di guardare in faccia i loro avversari, di lottare uniti.

La giornata del riscatto, che si celebrerà domenica in ogni parte del Mezzogiorno, è ancora di essere l'atto di accusa contro il governo democristiano chiamato a rispondere delle sue promesse manzognere e del suo tradimento, prima di essere la giornata della speranza sicura in un avvenire migliore, sarà incontro di quelli che hanno già lottato e hanno riportato un certo vittoria. Le elezioni del diciotto aprile non hanno rappresentato certo una sconfitta per le forze democratiche del Sud: gli uomini del governo, i quali si erano illusi che profetici e vescovi bastassero a far volare come ministri chiedono, promettano e concedano decisioni. Da allora, anno per anno, quasi mese per mese, l'avanzata democratica è stata costante: il nostro Partito ha fatto più salde le sue organizzazioni; i sindacati e le cooperative sono diventati più attivi; personalità di ogni corrente e gruppi politici nuovi si sono uniti e si sono formati nella Riscossa. Quasi increduli e disperati i giornalisti governativi hanno dovuto annunciare che il Mezzogiorno era in movimento; che i pacchi di pasta e le promesse, le intimidazioni e i certificati della riforma non bastavano più a contenere il moto popolare.

La demagogia fascista e il tentativo di imbrigliare il malcontento popolare con un partito monarchico che sta all'opposizione appaiono perciò non soltanto come un diversivo dei gruppi privilegiati, ma piuttosto come gli strumenti nuovi e il nuovo inganno, tentati da loro nelle sue abitudini, ha già fatto fallimento. Il nuovo scritto della Santa fede è stato non solo alla riconquista delle posizioni perdute e alla difesa di quelle minacciate: si sono cambiate insegne, bandiere e nomi, ma nessuno è riuscito meno ad intaccare le posizioni tenute dai democratici e a impedire che il loro avanzamento continuasse. Il movimento contadino e quello sindacale, il fronte della Rinascita si estendono e si fanno più forti. Domenica coloro i quali hanno saldamente impugnato la bandiera del riscatto si incontreranno, potranno scambiarsi il saluto con l'orgoglio dei vittoriosi e prenderanno un nuovo impegno di vittoria.

Gli uomini e le donne che conoscono le sofferenze di una vita quasi disumana butteranno in faccia ai mecenati del governo la loro accusa bruciante. Coloro i quali conoscono le vecchie civiltà e le nuove avventure si avvedranno che cosa si nasconde dietro gli emblemi dei fascisti e dei monarchici. Ognuno dirà quello che ha da avere, quello che la sua famiglia, il suo borgo, che il Mezzogiorno intero devono avere finalmente.

Sarà ancora una volta una

Un programma di giustizia e di pace proposto dal Congresso della donna

Maria Maddalena Rossi delinea le rivendicazioni delle masse femminili - Dal voto di 15 milioni di elettrici dipenderà l'avvenire del Paese - 1.200 delegate nella festosa cornice del Teatro Eliseo

Alle 10,30 di ieri mattina, quando l'on. Marisa Rodano ha dichiarato aperto il Congresso della donna italiana, il Teatro Eliseo di Roma, colmo in ogni ordine di posti. La platea, le due gallerie e il loggione ospitavano oltre 1200 delegate, in rappresentanza dei circoli dell'UDI e delle organizzazioni democratiche femminili che da parecchie settimane, attraverso congressi provinciali, assemblee e manifestazioni varie, avevano elaborato i temi all'ordine del giorno di queste grandi assise della donna italiana. Operate e madri di famiglia, studentesse, contadine, insegnanti, impiegate, commesse, mondricose, tabacchine, raccoglitori di olive, donne giovani e mature, ragazze e anziane venute da ogni parte d'Italia sedevano nell'elegante teatro romano fianco a fianco con le dirigenti nazionali del movimento democratico femminile.

La sala dell'Eliseo aveva un aspetto festoso: tutte le delegate avevano intorno al collo un fazzoletto azzurro, il cui colore era reso più vivo dal gallico disegno delle mimose; sul palco, incorniciato da un grande festone verde di foglie di lauro, spiccavano la destra una riproduzione di un bel volto femminile del grande Leonardo; a sinistra, al di sopra di un enorme fascio di fiori multicolori, la scritta che riassume la parola d'ordine del Congresso: « Per la dignità e la sicurezza della mia vita, per la mia serenità di sposa e di madre, per la libertà e il progresso della Patria, per la pace del mondo ».

La decisione di sviluppare l'azione sindacale fino a giungere ad un sciopero generale nazionale di tutte le categorie di dipendenti pubblici, dagli statali ai ferroviari, dai posteggiatori ai dipendenti delle aziende locali annunciate dal compagno Giuseppe Di Vittorio nel caso che il governo si rifiuti di accogliere la modesta richiesta di adeguamento salariale, ha prodotto grande entusiasmo fra i lavoratori e vi fu interesse nella opinione pubblica e nella stampa.

Le dichiarazioni in proposito sono state rese ieri dal segretario generale della CGIL all'agenzia ufficiale ARI che lo ha interrogato sulle possibilità di ottenere il giusto adeguamento delle retribuzioni. « Noi siamo adesso — ha detto Di Vittorio — alla vigilia del nuovo bilancio: un bilancio nuovo offre un'ampia riserva e possibilità. Io ritengo che nell'ambito del bilancio che deve entrare in vigore il 1. luglio, il governo abbia la possibilità di trovare il modo di approvare il principio di sacrificare le categorie superiori. Tuttavia, se ci fossero difficoltà in questo senso, noi potremmo provvederle, nettamente, offrendo un'ampia riserva di bilancio ». « Il principio di un accento provvisorio uguale per tutti, salvo a fare i relativi compensi quando verrà accolta dal Parlamento la rivalutazione degli stipendi ».

Interrogato poi sulla possibilità di risolvere la questione dell'acconto agli statali nella vacanza parlamentare, l'on. Di Vittorio ha detto: « Il Governo è tanto più autorizzato a farlo in quanto negando la scala mobile agli statali il Ministro del Tesoro presenta in Parlamento che il Governo avrebbe sempre integrato con apposita legge gli stipendi ai pubblici dipendenti qualora il costo della vita fosse aumentato. Questa condizione si è ora verificata in quanto dal 1. luglio 1951, data di decorrenza dell'ultimo provvedimento a favore degli statali, si è verificato un aumento del costo della vita del 5%. Pertanto, nell'attuale vacanza del Parlamento, il governo potrebbe provvedere all'anticipo spettante agli statali con un decreto legge. E in tal modo manterrebbe l'impegno assunto davanti al Paese. La cosa non presenterebbe nessuna novità e nessuna anomalia e pertanto si potrebbe provvedere in brevissimo tempo ».

Sulla possibilità di arrivare ad una tregua sindacale in questo settore nel periodo delle elezioni, l'on. Di Vittorio ha esplicitamente dichiarato:

IMPORTANTI DICHIARAZIONI DEL COMPAGNO GIUSEPPE DI VITTORIO

L'acconto agli statali contribuirebbe alla distensione nel periodo elettorale

Statati, ferroviari e postelegrafonici pronti alla lotta - Gravissima lettera di De Gasperi che nega ogni possibilità di concedere l'anticipo ai pubblici dipendenti

La decisione di sviluppare l'azione sindacale fino a giungere ad un sciopero generale nazionale di tutte le categorie di dipendenti pubblici, dagli statali ai ferroviari, dai posteggiatori ai dipendenti delle aziende locali annunciate dal compagno Giuseppe Di Vittorio nel caso che il governo si rifiuti di accogliere la modesta richiesta di adeguamento salariale, ha prodotto grande entusiasmo fra i lavoratori e vi fu interesse nella opinione pubblica e nella stampa.

Le dichiarazioni in proposito sono state rese ieri dal segretario generale della CGIL all'agenzia ufficiale ARI che lo ha interrogato sulle possibilità di ottenere il giusto adeguamento delle retribuzioni. « Noi siamo adesso — ha detto Di Vittorio — alla vigilia del nuovo bilancio: un bilancio nuovo offre un'ampia riserva e possibilità. Io ritengo che nell'ambito del bilancio che deve entrare in vigore il 1. luglio, il governo abbia la possibilità di trovare il modo di approvare il principio di sacrificare le categorie superiori. Tuttavia, se ci fossero difficoltà in questo senso, noi potremmo provvederle, nettamente, offrendo un'ampia riserva di bilancio ». « Il principio di un accento provvisorio uguale per tutti, salvo a fare i relativi compensi quando verrà accolta dal Parlamento la rivalutazione degli stipendi ».

Interrogato poi sulla possibilità di risolvere la questione dell'acconto agli statali nella vacanza parlamentare, l'on. Di Vittorio ha detto: « Il Governo è tanto più autorizzato a farlo in quanto negando la scala mobile agli statali il Ministro del Tesoro presenta in Parlamento che il Governo avrebbe sempre integrato con apposita legge gli stipendi ai pubblici dipendenti qualora il costo della vita fosse aumentato. Questa condizione si è ora verificata in quanto dal 1. luglio 1951, data di decorrenza dell'ultimo provvedimento a favore degli statali, si è verificato un aumento del costo della vita del 5%. Pertanto, nell'attuale vacanza del Parlamento, il governo potrebbe provvedere all'anticipo spettante agli statali con un decreto legge. E in tal modo manterrebbe l'impegno assunto davanti al Paese. La cosa non presenterebbe nessuna novità e nessuna anomalia e pertanto si potrebbe provvedere in brevissimo tempo ».

Sulla possibilità di arrivare ad una tregua sindacale in questo settore nel periodo delle elezioni, l'on. Di Vittorio ha esplicitamente dichiarato:

pubblici dipendenti. E stata infatti resa nota a tarda ora la risposta del presidente del Consiglio alla lettera inviata nei giorni scorsi dal Sindacato ferroviario italiano, dall'Unione nazionale ferroviari e dall'Unione sindacale ferroviari italiani, i quali avevano rinnovato la richiesta di un congruo acconto mensile, in attesa del futuro miglioramento retributivo, e di eliminare le sperequazioni in atto ».

Nella sua lettera De Gasperi, nella parte a suo modo recente storia dell'agitazione, riconosce anzitutto che i ferroviari, in piena libertà, hanno chiesto e ottenuto un aumento generale.

Analogo, dal canto loro, i ferroviari, nella riunione del Consiglio generale del SFI in corso da ieri, hanno deciso con slancio la loro partecipazione all'eventuale sciopero nazionale.

Sulla vertenza di quest'ultima categoria è intervenuto ieri sera l'on. De Gasperi con un documento di notevole gravità che respinge in toto le richieste dei dipendenti statali e dei ferroviari ma quelle di tutti i

Tutti i parlamentari comunisti uscenti saranno rappresentati alle prossime elezioni

Uomini politici indipendenti di sicura fede democratica collegati al raggruppamento senatoriale del P.C.I. - La rappresentazione degli ex senatori di diritto - Domani i primi comizi di Parri, Corbino, Nitti e Terranova - I travagli del "4",

Con il comunicato odierno, il Partito comunista ha annunciato il completamento delle liste per la Camera e per il Senato, dando facoltà alle organizzazioni locali di presentare ufficialmente le candidature, per le quali, come è noto, il termine scade il giorno 23. Non è privo di significato il fatto che tutti i deputati e senatori uscenti siano stati rappresentati come candidati salvo alcune eccezioni giustificate dagli stessi

interessi. E questo, da parte del Partito, il riconoscimento migliore dell'enorme mole di lavoro costruttivo svolto dai parlamentari comunisti in cinque anni di legislatura. Questa legislatura ha infatti visto i deputati e senatori del P.C.I. tra gli elementi più attivi e più scrupolosi nell'adempimento del loro dovere di rappresentanti del popolo.

La decisione del Partito di collegarsi con i rappresentati più qualificati tra gli indipendenti che militano nell'Opposizione è una conferma dei criteri di larghezza che hanno sempre ispirato la condotta del P.C.I. nella lotta per costituire un sempre più vasto schieramento di forze in difesa degli interessi dei lavoratori e della pace interna e internazionale.

Nel vasto campo dell'Opposizione alla politica del governo si registra intanto un intenso risveglio di attività.

Viva è l'attesa a Roma per il discorso che Parri terrà al Valle domani mattina, già annunciato con il titolo significativo « La democrazia è in pericolo ». A Milano, sempre per domenica, è annunciato un discorso dell'on. Corbino, a Genova una conferenza dell'on. Nitti, nel Mezzogiorno l'on. Terranova, ex democristiano, terrà una serie di conferenze. L'Alleanza democratica dell'on. Corbino ha già iniziato un largo lavoro di sondaggio tra l'opinione pubblica dei grandi centri, inviando migliaia di lettere in cui vengono espresse le ragioni che motivano l'opposizione di questo gruppo alla politica governativa. A destra, i gruppi politici organizzati e di personalità politiche locali si giungono inoltre da ogni parte in questi giorni ad « Rinascita socialista », a « Rinascita repubblicana » e al-

TRA LA GIOIA DEI LAVORATORI FRANCESI

Maurice Thorez è giunto a Parigi

Calorose manifestazioni di affetto al passaggio del treno Folla di giornalisti e fotografi all'arrivo del grande dirigente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 10 — Dopo aver curato a lungo nell'Unione Sovietica la gravissima malattia che lo aveva colpito un giorno dopo l'altro, Maurice Thorez, segretario generale del Partito comunista francese, è rientrato questa mattina in Francia.

Alle ore 8,15 egli è sceso alla stazione di S. Quintino dal vagone speciale delle ferrovie polacche che era stato agganciato ieri in Germania all'Espresso del Nord. Accompagnato dalla moglie, Jeannette Vermeersch, e dal figlio, il compagno Thorez ha preso posto a bordo di una automobile che attendeva davanti all'edificio della stazione ed è partito verso la casa di un amico in campagna dove si riposerà per qualche giorno dalle fatiche del lungo viaggio.

Il primo saluto dei lavoratori del suo paese è stato portato a Thorez nella stanzina internazionale di Joumont, a cavallo della frontiera franco-belga, dove gli operai di diversi centri del nord, di quel nord in cui egli è nato ed ha trascorso la sua infanzia, erano accorsi, mettendosi in viaggio con i mezzi più diversi, non appena la notizia del suo arrivo era giunta, grazie alle cure, non di essere i primi a vederlo ed a gridargli il loro affetto.

Alla folla così formata si erano uniti i viaggiatori di due treni operai: mentre si svolgevano le interminabili formalità di dogana e di controllo dei passaporti, tutti agitando i fazzoletti, applaudivano.

A S. Quintino, come in tutte le precedenti tappe del viaggio, un'altra folla numerosa di operai, ferroviari, amici e compagni si era radunata in attesa del treno; vi erano almeno un centinaio di giornalisti e fotografi, che si sono precipitati verso Thorez dall'Unione sindacale ferroviari italiani, i quali avevano rinnovato la richiesta di un congruo acconto mensile, in attesa del futuro miglioramento retributivo, e di eliminare le sperequazioni in atto ».

Nella sua lettera De Gasperi, nella parte a suo modo recente storia dell'agitazione, riconosce anzitutto che i ferroviari, in piena libertà, hanno chiesto e ottenuto un aumento generale.

Analogo, dal canto loro, i ferroviari, nella riunione del Consiglio generale del SFI in corso da ieri, hanno deciso con slancio la loro partecipazione all'eventuale sciopero nazionale.

Sulla vertenza di quest'ultima categoria è intervenuto ieri sera l'on. De Gasperi con un documento di notevole gravità che respinge in toto le richieste dei dipendenti statali e dei ferroviari ma quelle di tutti i



L'arrivo di Thorez alla stazione di San Quintino (Telefoto)

chiesto diversi giornalisti. « Benissimo, lo vedete anche voi », ha risposto Thorez.

Sono passati due anni e mezzo da quel giorno in cui una grave empietà pronunciata mentre egli si recava, come tutte le mattine, nella sede del C. C., lasciava Maurice Thorez paralizzato nella parte destra del corpo; da allora, in piena libertà, non aveva più mosso un piede, mentre la muta dei reporters non lo lasciava di un passo, continuando a tempestarlo di domande e di lampi al magnete. La sua macchina è subito partita in direzione di Parigi.

« Saluto a Maurice »

In un articolo dal titolo « Saluto a Maurice », che sarà pubblicato domani dall'Unità, il compagno Ducloux dice tutto del suo rapporto per i lavoratori di Francia questo ritorno del dirigente al cui nome sono legati tanti anni di lotta per la democrazia e il socialismo.

« Maurice Thorez, grande francese, grande partigiano, dirigente eminente del movimento operaio internazionale e guida incontestata dei lavoratori di Francia », scrive Ducloux « è tornato dal grande Paese del socialismo dopo averci riacquistato forza e salute. La nostra infinita gratitudine va all'Unione Sovietica, ai partiti dirigenti, al glorioso partito di Lenin e Stalin, che hanno fatto tutto ciò che era umanamente possibile per assicurare la guarigione del nostro caro compagno Maurice Thorez. Essi hanno reso, in tal modo, un grande servizio al nostro partito, alla classe operaia, al popolo francese, alla Francia, che ha tanto bisogno di Maurice in queste ore grandi in cui la sua indomita democrazia nazionale, la sua libertà e la pace sono minacciate, ma in cui anche i cambiamenti indispensabili appaiono sempre più possibili e a portata dell'azione della classe operaia e delle masse popolari ».

« I compagni del Partito — conclude Ducloux — accolgono con ferezza il loro segretario generale. Da quando egli ci aveva lasciati, i nemici del popolo hanno fatto di tutto per infliggere dei colpi al nostro grande e bel partito. Essi non hanno risparmiato nulla, né la repressione, né le campagne di calunnia, né gli insulti, né i tentativi di demoralizzazione. Ma nulla ha potuto vincere la tenacia dei militanti comunisti educati nello spirito del marxismo-leninismo dal miglior stalinista francese, Maurice Thorez. Al suo ritorno, Maurice Thorez trova un partito forte, unito, che esprime sempre con onore la soluzione che gli è stata affidata ».

GIUSEPPE BOFFA

Il comunicato della Segreteria del P.C.I.

La Segreteria del partito ha condotto a termine l'esame delle proposte presentate dalle organizzazioni del partito per le candidature alle prossime elezioni della Camera e del Senato. Salvo qualche eccezione, motivata dalla giustezza della richiesta, sono stati ripresentati tutti i deputati uscenti e così pure i senatori, sia eletti che di diritto. Un certo numero dei senatori di diritto vengono presentati nelle liste dei candidati per la Camera.

La Segreteria ha deciso che per le elezioni senatoriali i candidati comunisti siano presentati in tutti i collegi costituendo un solo raggruppamento. Le organizzazioni locali sono però autorizzate a venire in alcuni casi ad accordi i quali si ritengono necessari e essi pure i senatori, sia eletti che di diritto, a garantire la loro presenza nelle future assemblee parlamentari.

Le organizzazioni locali possono ora procedere alla presentazione ufficiale delle candidature.

LA SEGreteria DEL P.C.I.

La Segreteria del partito ha condotto a termine l'esame delle proposte presentate dalle organizzazioni del partito per le candidature alle prossime elezioni della Camera e del Senato. Salvo qualche eccezione, motivata dalla giustezza della richiesta, sono stati ripresentati tutti i deputati uscenti e così pure i senatori, sia eletti che di diritto. Un certo numero dei senatori di diritto vengono presentati nelle liste dei candidati per la Camera.

La Segreteria ha deciso che per le elezioni senatoriali i candidati comunisti siano presentati in tutti i collegi costituendo un solo raggruppamento. Le organizzazioni locali sono però autorizzate a venire in alcuni casi ad accordi i quali si ritengono necessari e essi pure i senatori, sia eletti che di diritto, a garantire la loro presenza nelle future assemblee parlamentari.

Le organizzazioni locali possono ora procedere alla presentazione ufficiale delle candidature.

LA SEGreteria DEL P.C.I.

UNITI, PER IL RISPETTO DELLE LEGGI SOCIALI!

Appello ai braccianti per lo sciopero del 16 aprile

La riunione del Comitato esecutivo e del Comitato di agitazione

Il Comitato esecutivo ed il Comitato di agitazione nazionale della Confederazione dei braccianti...

Il Comitato esecutivo ed il Comitato di agitazione nazionale della Confederazione dei braccianti...

Il Comitato esecutivo ed il Comitato di agitazione nazionale della Confederazione dei braccianti...

CANZONI DI SUCCESSO (2)



Marama, perchè sei morto?

CHE COSA CELA L'ONDATA AL RIBASSO DI QUESTE SETTIMANE

Dietro i crolli in Borsa colossale speculazione d. c.

150 miliardi perduti in tre mesi dai piccoli e medi risparmiatori a vantaggio dei fondi elettorali democristiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE MILANO, 10. - Che cosa sta succedendo in Borsa? È un interrogativo che da alcuni giorni...

Ma vendita i suoi titoli, a me lo ha comprato a 100, ci guadagnerà. In questo caso Rossi è uno speculatore al ribasso...

occupando è infatti antecedente, nelle sue prime manifestazioni, alle notizie relative alla distensione e l'azione degli « sciacalli della guerra »...

Chiediamo la parentesi e torniamo alla nostra storia, storia che per essere compresa in tutti i suoi aspetti deve essere vista nel suo insieme...

Speculatori dunque, ma di che tipo, di quale famiglia, con quale etichetta? Una prima risposta a questa domanda può venire dall'analisi del mercato internazionale...

Speculatori dunque, ma di che tipo, di quale famiglia, con quale etichetta? Una prima risposta a questa domanda può venire dall'analisi del mercato internazionale...

Speculatori dunque, ma di che tipo, di quale famiglia, con quale etichetta? Una prima risposta a questa domanda può venire dall'analisi del mercato internazionale...

Speculatori dunque, ma di che tipo, di quale famiglia, con quale etichetta? Una prima risposta a questa domanda può venire dall'analisi del mercato internazionale...

DOPO QUASI DUE MESI DI ININTERROTTO BEL TEMPO

La pioggia si scatena improvvisa nel Nord salvando le campagne dal disastro della siccità

Le strade di Bologna imbiancate da una spessa coltre di grandine - Tragico epilogo della traiettoria di un fulmine a Padova - Temporale a Roma e nella pianura pontina

In tutto il Nord piove. Finalmente, dopo quasi due mesi di ininterrotto bel tempo, è arrivata la pioggia...

Ieri l'altro, come si è detto, dopo cinque giorni di sole, è arrivata la pioggia, prima in sordina, lenta, finissima...

quozione ha trasformato le vie della città in veri e propri torrenti. La pioggia ha calato...

La pioggia si è abbattuta con estrema violenza anche a Roma e in numerose zone del sud...

La legge ci dà diritto a tutto ciò. Gli agrari e il governo hanno violato le leggi della previdenza...

La legge ci dà diritto a tutto ciò. Gli agrari e il governo hanno violato le leggi della previdenza...

La legge ci dà diritto a tutto ciò. Gli agrari e il governo hanno violato le leggi della previdenza...

La legge ci dà diritto a tutto ciò. Gli agrari e il governo hanno violato le leggi della previdenza...

SECONDO UN « ESPERTO » AMERICANO COLLEREBBE FRA 100 ANNI

Per salvare la Torre di Pisa si deve asportare un pò della base

Il materiale dovrà essere tolto dal lato esterno della costruzione

NEW YORK, 10. - Un esperto americano di tecnica delle fondamenta edilizie, Charles E. Spencer, in un articolo sull'« Engineering News Record »...

Spencer ammette che occorrerebbe una pianificazione accurata e una accurata esecuzione del suo metodo...

GALLIPOLI, 10. - Una violentissima esplosione ha distrutto quattro piccoli battelli da pesca...

Il ministro della Marina ha revocato la concessione della Marina di Capri...

Quattromila appartamenti per gli operai a Sciangai

BECHING, 10. - L'agenzia « Nuova Cina » informa che oltre 4.000 moderni appartamenti sono stati costruiti per gli operai di Sciangai...

Quattro pescherecci esplodono a Gallipoli

GALLIPOLI, 10. - Una violentissima esplosione ha distrutto quattro piccoli battelli da pesca...

Promulgata la legge sui miglioramenti al f.b.c.

Il compagno Di Vittorio, segretario generale della CGIL, e il sen. Bertinotti, presidente dell'U.L.T., in risposta alle loro sollecitazioni...

La « Miriella » a Venezia col petrolio persiano

VENEZIA, 10. - La petroliera « Miriella », proveniente dall'Iran, è giunta nel pomeriggio di oggi nel porto di Venezia...

La « Miriella » a Venezia col petrolio persiano

VENEZIA, 10. - La petroliera « Miriella », proveniente dall'Iran, è giunta nel pomeriggio di oggi nel porto di Venezia...

La « Miriella » a Venezia col petrolio persiano

VENEZIA, 10. - La petroliera « Miriella », proveniente dall'Iran, è giunta nel pomeriggio di oggi nel porto di Venezia...

La « Miriella » a Venezia col petrolio persiano

VENEZIA, 10. - La petroliera « Miriella », proveniente dall'Iran, è giunta nel pomeriggio di oggi nel porto di Venezia...

NUOVO SCANDALO D.C. A RAGUSA

Esponente clericale sotto inchiesta giudiziaria

E' stato denunciato per falso e peculato

RAGUSA, 10 (E.F.). - Dopo una complessa e lunga istruttoria a carico del D.C. avv. Salvatore Migliorini, delegato regionale all'amministrazione provinciale di Ragusa...

Lo scandalo amministrativo coinvolge personalità politiche dello stesso governo regionale...

Sospese a Roma le trattative per la Terni

Le trattative per la vertenza Terni sono state sospese ieri sera, al termine di una riunione al Ministero del Lavoro...

LA GESTA DEL FALSO AFFONDATEORE DI CORAZZATE

Persino Hitler si indignò con Grossi per i suoi traffici di valuta in Spagna

Significativi documenti pubblicati dalla « Voce Repubblicana »

Altri particolari sono venuti alla luce sullo scandalo Enza Grossi, rivelati questa volta dal giornale di Paolacci, la « Voce Repubblicana »...

Il documento è tratto dalla raccolta « Concorrenza del Führer »...

Il Führer dice che tali mancanza commesse da italiani sono per noi un accento di nessuna importanza...

Il Grossi fu infatti, alla metà dello stesso maggio, revocato dal suo incarico di Comandante superiore delle Forze subacquee italiane in Spagna...

Mettelevi d'accordo!

« Priuli di informazioni sicure, i giornali di tutto il mondo possono avere diffuso notizie ineccezionali su Malenkov e su Beria e sui rapporti e le supposte rivalità tra i due uomini. Oggi pare invece che essi siano concordi nella loro azione e nel loro piano... »

Le dichiarazioni di Di Vittorio

(Continuazione dalla I. pag.) lo arbitrario quando noi, rifiutando l'offerta, respingiamo ogni trattativa entrando in sciopero... »

Missione argentina per il commercio con l'URSS

MOSCA, 10. - Una delegazione commerciale argentina che è arrivata a Mosca il 4 aprile, ha iniziato delle discussioni tecniche col funzionario del commercio estero sovietico...

Temperatura di ieri: min. 13,2 - max. 17,8

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

VERGOGNOSA INDIFFERENZA PER UNA DOLOROSA PIAGA

Il governo ha detto no alla legge sugli sfratti

In un comunicato il ministro della Giustizia ha affermato che il decreto per la sospensione al 31 luglio non verrà emanato

In seguito all'ordine del giorno votato all'unanimità l'altro sera dal Consiglio Comunale, relativo alla proroga della sospensione degli sfratti fino al 31 luglio, il ministro di Grazia e Giustizia ha diramato ieri il seguente comunicato: «Da varie parti sono pervenute premure al ministero di Grazia e Giustizia affinché sia emanato un decreto legge il quale dia efficacia alle norme approvate dalla Camera, ma non dal Senato, per la sospensione fino al 31 luglio prossimo della esecuzione degli sfratti nella città di Roma. E' chiaro come non sia assolutamente possibile in questo momento soddisfare tali richieste poiché, a norma della Costituzione, la emanazione di un decreto legge importerebbe di necessità la convocazione delle Camere, anche se sciolte, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto legge stesso. E' da ritenere d'altra parte che la ma-

bocca del ministro Zoli, ha cercato di generare la responsabilità eventuale sugli spalle della magistratura. Quanto poi, al fatto che «non sia assolutamente possibile in questo momento soddisfare tali richieste poiché, a norma della Costituzione, la emanazione di un decreto legge importerebbe di necessità la convocazione delle Camere, anche se sciolte, entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto legge stesso. E' da ritenere d'altra parte che la ma-

ha voluto convocare le Camere, oltre ventimila persone nel giro di pochi mesi verranno gettate sul lastrico. E' vero che nel suo comunicato il ministro Zoli si è riferito agli ampi poteri della magistratura, ma è altresì noto che certe vicende giudiziarie precipitano all'improvviso e il povero sfrattato, da un giorno all'altro, senza che se ne renda ben conto, si trova con la polizia all'uscio di casa e, un camion - se va bene - al portone del palazzo. In conclusione, il comunicato diramato ieri vorrebbe lasciar chiaramente intendere che il governo ha tagliato la testa al toro e che del decreto legge per la proroga dell'esecuzione degli sfratti non se ne parla più.

Di questa significativa decisione gli elettori romani se ne ricorderanno e gli sfrattati sapranno che i loro pensieri quando verranno gettati sul lastrico della capitale del cristianesimo, la città che, grazie, al governo d.c., ha visto sorgere in questi anni solo abitazioni per i ricchi.

Domani alle ore 16 alla Basilica di Massenzio

Festa popolare

in onore del «Congresso della donna italiana».

PROGRAMMA

- Coro delle mondine di Pegola.
- Canti e danze molisane.
- Grande concerto dell'orchestra della R.A.I. diretta dal maestro GIUSEPPE MORELLI.

Nel corso della festa prenderanno la parola:

M.M. ROSSI, Marisa RODANO
Ada GOBETTI e Joyce LUSSU

Per il successo elettorale del PCI

Hanno versato nella giornata di oggi, 10-4-53, le seguenti somme: COLONNA L. 200.000; MONTE SACRO L. 50.000; F. PARIONE L. 20.000; LUC DOVISI L. 100.000; OSTIA ANTICA L. 20.330 ecc.

Tutte le cellule su elencate fanno parte della sezione Colonna.

UN FALSO RAGIONIERE DEL MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Con assegni rubati e falsificati truffa quattordici commercianti

L'autore dei reati a catena ed i suoi due complici sono stati scoperti e tratti in arresto dalla polizia

Gli autori di una lunga serie di truffe in danno di commercianti e farmacisti sono stati scoperti ed arrestati nel corso di una operazione che, iniziata dal commissario Ponte, è stata conclusa dal dott. Magliozzi e dal dott. Santillo, della Squadra Mobile. Il 1. aprile scorso, il dirigente del commissariato Ponte, dottor D'Amato, investigando su una truffa in danno dell'azienda Ima-Radio, allo stato di indagine, ha individuato il responsabile del reato, un ragioniere capoposto del ministero dell'Aeronautica Franco Salvini, ora riuocato a farsi

consegnare un apparecchio radio, rilasciando una cambiale da stesso firmata con il nome del Salvini. Il giorno 11 aprile, interrogato subito dopo l'arresto, il Lucci, benché fosse stato con sicurezza riconosciuto dall'amministratore dell'Ima-Radio, si manteneva sulla negativa. Ma, essendo emerse nel frattempo altre truffe consumate con lo stesso sistema e sotto lo stesso nome, il dottor D'Amato richiese la collaborazione della Squadra Mobile, alla quale consegnò l'arrestato.

Tradotto a S. Vitale, è sottoposto a un iterativo interrogatorio. Il sistema usato dal Lucci, secondo quanto egli stesso ha confessato, era il seguente. Esistono libretti ferroviari della Savioli, egli ottiniva quantità abbastanza rilevanti di medicinali costosi, che pagava con assegni tratti da libretti di provenienza furtiva, timbrati con sigilli dell'IVA e dell'agente generale dell'istituto e sigliati con uno scotchobluonileggiabile. Rassicurati dall'importanza dell'istituto del quale gli assegni venivano emessi, tutti i farmacisti consegnavano senza esitazione la merce; non solo, ma accettati gli assegni falsi, versavano al Lucci il resto in danaro contante.

PER IL TENORE DI VITA E IL DIRITTO DI SCIOPERO

Compatti ieri i metallurgici hanno sospeso il lavoro per 2 ore

Vani tentativi di intimidazione - Effettuato uno sciopero di 24 ore alla Mira Lanza - L'attivo dei poligrafici per una vasta azione

I metallurgici romani hanno effettuato ieri i compatti lo sciopero di due ore proposto dal Sindacato di categoria e deciso dall'assemblea delle Commissioni Interne. I motivi dello sciopero erano essenzialmente due: il mancato riconoscimento della categoria e la richiesta di miglioramenti economici richiesti ed ammoniti in quattro e cinque giorni.

Per lunedì prossimo, intanto, è convocato in sede il attivo sindacale dei lavoratori chimici, che esaminerà gli sviluppi della lotta in corso per la perquisizione retribuita oltre alla situazione delle variazioni in corso per la CISA-Viscosa, la Cledca e la Mira-Lanza.

L'attivo ha deciso di completare un passo in direzione della CISA e della CIMA, per concordare un'azione comune nell'interesse della categoria. L'ordine del giorno conclusivo esprime l'intenzione di sviluppare la lotta nella settimana entrante, l'azione per il miglioramento dei salari e degli stipendi, attraverso una prima manifestazione che terrà attuata nelle forme che saranno fissate dal Direttivo sindacale.

PICCOLA CRONACA

Il giorno. Oggi, sabato 11 aprile (sole sorge alle 5,48 e tramonta 19,2). Bollettino meteorologico. Nati: 2. Morti: 2. Matrimoni: 2. Temperature: minima 13,2; massima 17,8. Si prevedono pioggia e temperatura stazionaria.

MANIFESTAZIONE TECNICO-ARTISTICA AL TEATRO VALLE

Giovedì sera alle ore 21, in detta della S.A. «Tocco Martini», ha avuto luogo al Teatro Valle una interessante manifestazione per la quale sono congregate numerosissimi acconciatori di Roma e di altre località limitrofe.

MANIFESTAZIONE TECNICO-ARTISTICA AL TEATRO VALLE

Gli autori di una lunga serie di truffe in danno di commercianti e farmacisti sono stati scoperti ed arrestati nel corso di una operazione che, iniziata dal commissario Ponte, è stata conclusa dal dott. Magliozzi e dal dott. Santillo, della Squadra Mobile.

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Dal 15 p. v. in via dei Cerchi i certificati elettorali

Diversi compagni e cittadini hanno chiesto chiarimenti circa la data di inizio della campagna elettorale e le relative attività di propaganda ad essa connesse.

Allo scopo di chiarire dubbi e perplessità che ancora si manifestano a questo proposito, la Federazione Romana del Partito precisa a tutti i compagni e ai lavoratori che con la pubblicazione del Decreto di convocazione dei comizi elettorali, reso noto con il manifesto del Sindaco il 6 aprile scorso, la campagna elettorale si intende aperta a tutti gli effetti.

Questo significa che ogni Partito o raggruppamento politico ed i singoli elettori possono già liberamente esercitare il diritto di far conoscere il rispettivo programma e di esprimere la propria opinione attraverso l'adozione delle forme di propaganda e di pubblicità, senza astenersi ai limiti e ai controlli vigenti nei periodi normali.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

SORPRENDENTE SENTENZA DEL TRIBUNALE MILITARE

Assolti i carabinieri che scortarono Lo Verso

Anziché tradurlo in carcere, accompagnarono «per pietà» l'uxoricida da un noto avvocato

Dinanzi allo stesso Tribunale militare che giudicò il traditore Graziani, il secondo Tribunale Militare di Roma ha assolto i carabinieri che scortarono Lo Verso, detenuto a Palermo, anziché tradurlo direttamente a Regina Coeli, accontentarono ad accompagnarlo nello scortarlo con un notaio romano con il quale l'imputato si tratteneva a colloquio.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.



FURIBONDO DUELLO A CASTEL DI QUINTO

Si ferisce con un coltello difendendosi dall'avversario

Due pastori si battono a colpi di bastone e di coltello finché un carabiniere non li separa

Un furibondo duello si è svolto nella serata di ieri in località Bocca di Castel Quinto tra due uomini, armati rispettivamente di un nodoso bastone e di un coltello. Erano circa le ore 20 quando il pastore Nazzareno Elisei, di anni 67, si imbattè, mentre rientrava dalla campagna, con Renato Scarpinati, di Alta Vacca, verso il quale nutritivo da tempo serbava rancore. Tra i due si iniziò un vivace scambio di parole, che ben presto trascendeva. Il Scarpinati, che aveva in mano un nodoso bastone, mentre l'Elisei, a sua volta, per difendersi, cavava di tasca il coltello, dopo essere riuscito a sfoderare un ben visibile colpo di bastone, che secondo le intenzioni dell'avversario, avrebbe dovuto abbattersi sul suo capo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

OGGI SI APRE IL CONVEGNO PER GLI STUDI SUL LAICISMO

Oggi alle 17,30 nella sala di via Nazionale 46 p. 2° per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», sotto la presidenza del prof. Gabriele Pepe sarà aperto il II° Convegno di studi sul laicismo.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

OGGI LA FIRMA DELL'ACCORDO PER IL RIMPATRIO DEI MALATI E DEI FERITI

Nam-ir espone in una lettera al generale Clark il piano per lo scambio completo dei prigionieri

Le due fasi della soluzione della questione dei prigionieri secondo le proposte di Ciu En-lai e di Kim Ir-sen

PAN MUN JON, 10 - Un accordo ormai completo sembra raggiunto a Pan Mun Jon sullo scambio dei prigionieri malati e feriti...

Non potranno essere discusse e decise che nel corso di una riunione tra i delegati delle due parti intorno al tavolo della conferenza...

Serenità e vigilanza del popolo coreano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PHYONGYANG, aprile - A Pan Mun Jon sono comunicate le trattative per lo scambio dei prigionieri malati e feriti...

Il riempio che non ci sia nessun patto al medio diavolo di pace quanto quello coreano. Qui, forse, non esiste una sola famiglia la quale non abbia perduto un suo componente al fronte...

Repubblica. Ma tutti mi rispondono: « non pensiamo che la guerra sarà lunga... »

E' così che oggi la vita continua a svolgersi come prima. Continua a farsi udire ininterrottamente il fragore delle mine che scoppiano nelle viscere della montagna...

Si, gli americani possono di nuovo tentare qualche inganno durante le trattative in corso; possono ancora porre qualche tranello, magari sferrare qualche grande offensiva durante le discussioni...



LONDRA - John Reginald Christie, il « mostro di Notting Hill », si copre il viso con le mani, all'uscita dal Tribunale che ha confermato l'arresto

DICHIARAZIONI DEI DIECI GIORNALISTI DI RITORNO DA MOSCA

«L'U. R. S. S. è completamente differente da come la dipinge il governo americano,»

Le testimonianze dei dieci censurate dalla stampa della Germania ovest - Numerosi industriali di Bonn arrestati perché commerciavano con i paesi orientali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 10. - Nello stesso momento in cui il nuovo ambasciatore americano in URSS, Charles Bohlen, giungeva oggi a Berlino, nel corso del suo viaggio alla volta di Mosca...

Mosca di un anno fa. Finora si temeva che si avrebbero tre nomi di arrestati, ma si sa che fermi sono stati operati soprattutto a Colonia, Amburgo e Düsseldorf...

FOLLE GESTO DI UN PADRE NEOZELANDESE

Pugnala il figlioletto perché «troppo brutto,»

WELLINGTON, 10. - Disperato per avere messo al mondo un figlio dall'aspetto mostruoso, Leslie Ernest Jones entrò oggi nella clinica ostetrica in cui era stata ricoverata la moglie...

Prigioniero coreano ucciso dagli americani

120.000 lavoratori in sciopero a Portorico

TOKIO, 10. - Il Comando dei campi di prigionia informa, che un prigioniero di guerra coreano è stato ucciso ieri da guardie americane.

Grave crisi in Argentina dopo il suicidio di Duarte

Funerali ufficiali al cognato di Peron - Convocato d'urgenza il Consiglio dei Ministri - Dimissioni dell'intero Gabinetto?

Buenos Aires, 10. - I funerali di Juan Duarte, il fratello di Evita, la defunta consorte del Presidente argentino, il generale Peron...

le dichiarazioni ufficiali - una lettera indirizzata a Peron nella quale il fratello di Evita giustificava la sua estrema decisione...

Bimba undicenne uccisa a bastonate una neonata

«Mi strappava sempre i quaderni»

MADERA, 10. - Una bimba di undici anni, Margaret Perez, ha confessato oggi di avere ucciso a bastonate una cuginetta ancora in fasce...

GRAVE SCIAGURA A GERUSALEMME

Sei viaggiatori periti nel rogo di un autobus

GERUSALEMME, 10. - Un autobus che trasportava trentanove passeggeri si è incendiato questa mattina mentre percorreva uno dei principali viali della città.

Il Congresso della donna italiana

Il Congresso della donna italiana si è riunito in questi giorni a Portorico. Sono in sciopero da ieri...

Scomparsa a Genova uno studente sedicenne

Nel Guatemala eruzione del «Fuego»

GENOVA, 10. - Un sedicenne, tale Costantino Chia, è misteriosamente scomparso durante il tragitto da Aquila di Arreseca (Imperia) a Genova.

Giudice Thacker parte come un ladro

Insediato all'ONU il segretario Generale

NEW YORK, 10. - Nel corso di una solenne cerimonia, svoltasi nel palazzo dell'ONU, Dag Hammarskjöld ha preso oggi possesso della sua carica di Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Otto tunisini condannati ai francesi

TUNISI, 10. - Il Tribunale militare di Tunisi ha condannato a pene variabili dai quindici anni di lavori forzati ai quindici mesi di reclusione otto tunisini colpevoli di «cospirazione».

Abbandonato al mare un piroscafo finlandese

AMSTERDAM, 10. - Il piroscafo finlandese «Angela» incagliatosi su una scogliera a circa un miglio dalla costa sud orientale dell'isola di Coll, al largo della costa scozzese, è stato abbandonato dal suo equipaggio che è stato tratto in salvo dalla nave britannica «Morty» nelle prime ore di stamani.

Riduzione dei prezzi nella Germania democratica

Abbandonato al mare un piroscafo finlandese

BERLINO, 10. - Il Governo democratico tedesco ha annunciato la riduzione dei prezzi e l'abolizione del tesseraamento per i tessuti e le scarpe, e l'abolizione del controllo del mercato di carne, grasso e zucchero nelle mense aziendali.

Il Congresso della donna italiana

Il Congresso della donna italiana si è riunito in questi giorni a Portorico. Sono in sciopero da ieri...

Il cancelliere Adenauer riparte da Washington

WASHINGTON, 10. - Il cancelliere Konrad Adenauer è partito oggi alle 18.55 in aereo da Washington diretto a San Francisco dopo aver trascorso a Washington quattro giorni nel corso di una missione di lavoro.